

RA

CODICI

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI  
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

N.

03/00033884

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA - MILANO

25

LOMBARDIA

(5605241) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 1.000.000)

PROVINCIA E COMUNE: MI - MILANO

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Collezione Torno  
Via Morozzo della Rocca, N. 4INV. 661  
(116)

OGGETTO: Kylix

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Ruvo di Puglia (F. 177, III NO)

DATI DI SCAVO: Proveniente dalla Colle  
(o altra acquisizione) zione Caputi - Resta  
di Ruvo di Puglia, acquistata nel 1956.

INV. DI SCAVO: /

DATAZIONE: Seconda metà del IV sec. a.C.

ATTRIBUZIONE: Produzione apula. Fabbrica di Gnathia.

MATERIALE E TECNICA: Argilla color bruno pallido; vernice nera  
lucente; decorazione sovraddipinta in bianco, giallo e  
rosso. Lavorata al tornio.

MISURE: H. cm. 5,3

Ø orlo cm. 14

Ø piede cm. 7

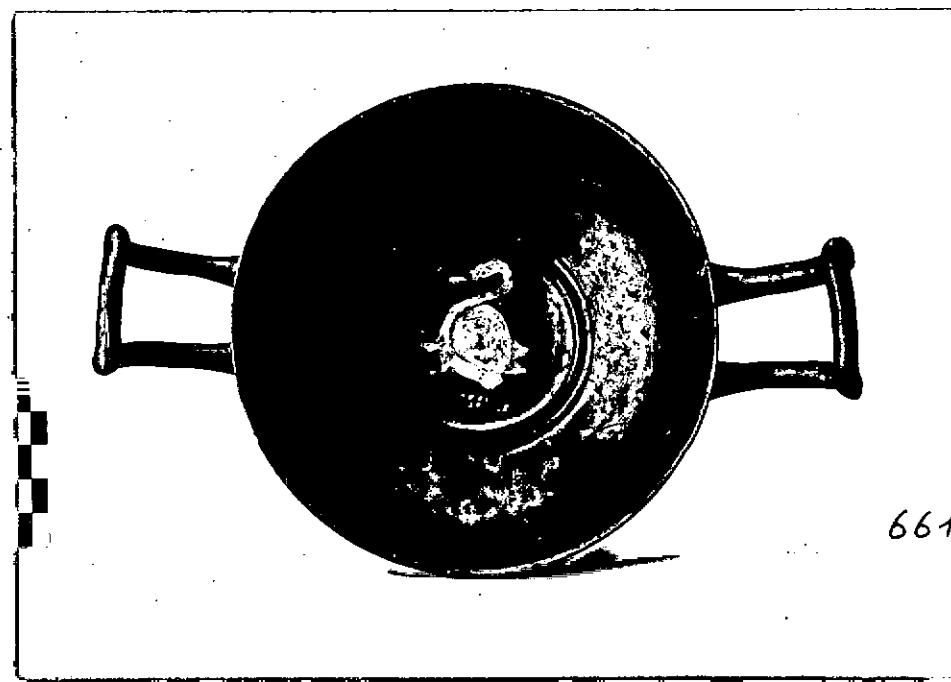
STATO DI CONSERVAZIONE: Abrasioni; scheggiature all'orlo. Due  
dei tre cerchi che limitano il tondello sono svaniti;  
resta una traccia opaca.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: Non deperibile.

ESAME DEI REPERTI: /

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà Eredi Ing. Giuseppe Torno.

NOTIFICHE: D.M. 22/12/1948



661

7713-1/2

NEG. AFS 7713

DESCRIZIONE: Kylix con piede ad anello modanato, unito da  
un breve elemento di raccordo a profilo concavo alla  
vasca poco profonda; anse a bastoncello ripiegate al  
mito verso l'alto oltre il livello dell'orlo.Vernice nera su tutta la superficie del vaso; rispar-  
miati: una fascia nel punto di raccordo fra corpo e  
piede, due fasce e un tondello concentrico sotto il  
piede stesso.Decorazione: All'interno nel tondello centrale, limita-  
to da tre cerchi concentrici (bianchi quello interno  
ed esterno, rosso quello mediano), su linea di base re-  
sa con doppia fila di puntini bianchi, cigno bianco  
con ritocchi delle penne e occhio in giallo, di profi-  
lo verso sinistra.Il vaso è attribuibile alla fase più antica della pro-  
duzione di Gnathia per la forma, che è presente nel

RESTAURI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI: G. Jatte, I Vasi Italo - Greci del Signor Caputi di Ruvo, Napoli 1877, pag. 15 n. 116.

ESEGUITI:

M.C. Rogate Uglietti, Tre Kylikes apule dello Stile di Gnathia appartenenti alla Collezione H.A. di Milano, in Quaderni Turchesi di Numismatica e antichità classiche, V, 1976, pag. 76.

PROCEDIMENTI SEGUITI:

FOTOGRAFIE: AFS 7813

Si allegano n. 2 fotografie oltre a quella applicata sulla faccia anteriore della presente scheda.

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

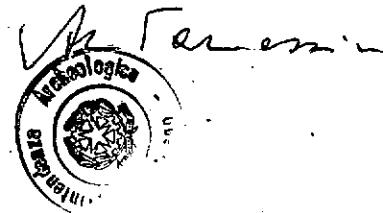
RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

DESCRIZIONE OGGETTO COMPLESSO

COMPILATORE DELLA SCHEDA: Elisabetta Mariani Ellerle

DATA: 1978

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE: Dott. Anna Maria Tamassia



ALLEGATI: 1

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1º Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: 30 OTT. 1978

L'SOPRINTENDENTE  
(M. Giuseppina Cerulli Irelli)

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

A handwritten signature "M.G. Cerulli Irelli" is written in cursive script.

OSSERVAZIONI: Il numero d'inventario si riferisce all'Elenco della Soprintendenza; il numero fra parentesi al cartellino rinvenuto sul pezzo.

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDÈ:

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI  
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

03/00033884

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA - MILANO

INV.

661 (116)

ALLEGATO N. .... 1 .....

(5605243) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 200.000)

. / .

IV sec. a.C. in Italia Meridionale ed in particolare è tipica del c.d. "Red Swan Group" (cfr. J. Beazley, *Etruscan Vase Painting*, Oxford 1947, pagg. 222 - 224). Un influsso dello stesso gruppo sembra essere dimostrato anche dal motivo decorativo del cigno nel fondello centrale, che comunque compare anche nella produzione di Gnathia (cfr. in particolare CVA Karlsruhe 3, tav. 84,5). In mancanza di dati di scavo, in base a tali confronti si data genericamente alla seconda metà del IV sec. a.C.